

CAORLE - Il 26 luglio l'incontro con la parlamentare Capua

Dante, la Dc e il virus dell'avaria: è iniziato "Un mare da leggere"

Una ventina di autori italiani presentano le loro ultime opere

«E' cominciata da una settimana e già ha riscosso un notevole successo di pubblico.

Si tratta di "Un mare da leggere", la rassegna di incontri con gli autori organizzata dall'amministrazione comunale di Caorle. Nei mesi di luglio ed agosto, la bella piazza Vescovado si trasformerà in un salotto letterario che permetterà di incontrare una ventina tra autori emergenti e scrittori italiani affermati. Particolarmente apprezzate sono state le tre serate dedicate alla Divina Commedia che si sono tenute lo scorso fine settimana: Francesco Nembrini, presidente della Federazione Opere Educative dal 1999 al 2006 e membro del Consiglio nazionale della scuola cattolica, ha presentato il suo libro "Dante, poeta del desiderio. Conversazioni sulla Divina Commedia". Ogni sera, l'autore ha affrontato una delle tre cantiche ed ha appassionato ed avvicinato lettori di tutte le età al poeta fiorentino, illustrando i "segreti" ed il messaggio che sottende tutta l'opera. L'obiettivo dell'autore era proprio quello di far amare Dante e renderlo "uno di noi" perchè il suo viaggio tra Inferno, Purgatorio e Paradiso rappresenta una metafora del viaggio verso il "Bene" che ogni uomo è chiamato da Dio ad intraprendere. Nelle prossime settimane sono attesi altri importanti autori: il 15 luglio, Giuliano Ramazzina, già vice caporedattore de "Il resto del Carlino" ed oggi collaboratore del Quotidiano Nazionale, presenterà "Muoia Sansone ma non i dorotei": gli appassionati di politica non potranno perdersi l'occasione di

ascoltare un'analisi di motivi della deriva "amorale" che, dalla vecchia Democrazia Cristiana in poi, sembra aver infettato tutta la classe politica italiana.

Un gradito ritorno a Caorle è quello del professor Andrea Molesini che sarà il protagonista della serata del 18 luglio. Il vincitore del premio Campiello 2011 con il fortunato romanzo "Non tutti i bastardi sono di Vienna", presenterà "La primavera del lupo", affascinante storia narrata attraverso gli occhi di un bambino che permetterà ancora una volta di affrontare i temi della guerra e della violenza.

Altri due appuntamenti in programma sono fissati per il 20 ed il 22 luglio: nel primo il medico trapiantista Giovanni Ambrosino racconterà la sua esperienza di medico, trascritta nel libro "Ospiti della vita", mentre nel secondo la poetessa caorlotta Rita Gusso presenterà il suo libro "Gris de Luna".

La parlamentare di Scelta Civica e virologa di fama internazionale Ilaria Capua sarà a Caorle il 26 luglio per parlare della sua fatica letteraria "I virus non aspettano". La Capua si soffermerà anche sulla sua scelta rivoluzionaria di rendere pubblica, nel 2006, la sequenza genetica del virus dell'avaria (da lei scoperta).

L'ultimo appuntamento di luglio sarà con Alessandro Marzo Magno che, la sera del 29, presenterà "L'invenzione dei soldi. Quando la finanza parlava italiano". Tutti gli appuntamenti sono gratuiti e si terranno sempre alle ore 21.

Riccardo Coppo

